

**Diocesi** | noi padova

ECCO I TREDICI  
CANDIDATI  
AL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE

**Assemblea elettiva** | I presidenti dei circoli affiliati sono invitati giovedì 10 giugno nella chiesa della Guizza per rinnovare il consiglio di amministrazione e approvare il bilancio relativo all'anno 2020

# Si guarda con fiducia ai prossimi 4 anni

«Due auguri per i prossimi quattro anni: di continuare con entusiasmo il servizio con la Diocesi e di mantenere il clima familiare e costruttivo che ci ha permesso di affrontare sfide importanti, come la pandemia»

**A** una manciata di giorni dall'estate, arriva un appuntamento fondamentale per la vita associativa di Noi Padova. Giovedì 10 giugno alle 20.45 nella chiesa dei Santi Angeli custodi alla Guizza (Padova) si riuniranno tutti i presidenti dei circoli affiliati sparsi sul territorio diocesano (o un loro delegato) per rinnovare il consiglio di amministrazione che rimarrà in carica per il prossimo quadriennio. Sarà l'occasione per tornare a incontrarsi in presenza, mettendo prima di tutto la preghiera e poi dando vita all'assemblea elettiva, che prevede anche la presentazione e la richiesta di approvazione del bilancio relativo all'anno 2020.

Sono tredici i candidati, provenienti da aree diverse della Diocesi. Di loro, in nove saranno eletti e andranno a comporre il consiglio: «La *mission* di Noi Padova è unica e condivisa – spiega il presidente Fabio Brocca, anche lui nel gruppo dei candidati – ma le specificità locali dei nostri circoli sono preziose: ogni situazione presenta dinamiche e caratteristiche peculiari che è importante siano rappresentate nel consiglio di amministrazione per generare nuove sensibilità e nuovi spunti. Diversità significa ricchezza».

**Quale bilancio per il quadriennio che si conclude?**

«L'impatto del Covid è stato for-

tissimo, essendo un'associazione di promozione sociale, il divieto di aggregarci ci ha colpiti al cuore. Abbiamo cercato perciò di tenere comunque vivo il vero carburante della nostra *mission* associativa: le relazioni. Come dice lo slogan del tesseramento di quest'anno, siamo chiamati a essere "Un ponte di Rel-Azioni". In piena pandemia, Noi Padova ha fatto di tutto per continuare a coltivare i rapporti tra soci e circoli, anche attraverso i mezzi tecnologici che ora abbiamo a disposizione».

**Quali scelte sono nate proprio dalla condizione di pandemia?**

«Anzitutto dobbiamo dare merito ai numerosissimi circoli che si sono messi a fianco di chi si è trovato maggiormente in difficoltà, attraverso collaborazioni con le Caritas o altre piccole iniziative con lo scopo di mantenere vitale il legame all'interno delle parrocchie, perché nessuno si sentisse isolato. In secondo luogo, ricordiamo i corsi Haccp organizzati on line che ci hanno permesso di arrivare alla riapertura dei bar, almeno all'esterno, con gli operatori in regola con la normativa. Ora stiamo pensando anche di dare vita ai corsi di formazione per gli addetti».

**E poi ci sono stati i "Cantieri on line... per Noi"?**

«I corsi di fotografia con Giorgio Boato, di informatica con Massimo Rinaldi e di chitarra con Luca Francioso sono stati una novità assoluta. Anche se si sono svolti in rete per le

## I candidati

- 1 Bellò Mauro *Murrelle di Villanova*
- 2 Berengan Riccardo *Battaglia Terme*
- 3 Bernucci Pierpaolo *Sant'Agostino di Albignasego*
- 4 Brocca Fabio *Saletto di Vigodarzere*
- 5 Cappuccini Renato *Rubano*
- 6 Garbo Giorgina *San Bellino in Padova*
- 7 Miazzi Marco *Campagnola*
- 8 Mollichelli Marco *Crocifisso in Padova*
- 9 Nives Mazzaro *Stra*
- 10 Pescante Elisa *Carrara San Giorgio*
- 11 Tonello Dino *Borgoricco*
- 12 Varotto Andrea *Rio*
- 13 Venturato Stefano *San Lorenzo di Albignasego*

norme anti-contagio si è generato un clima molto positivo. Alla conclusione i partecipanti hanno subito chiesto di proseguire e di ritrovarsi in presenza, in queste settimane in cui i numeri dell'emergenza dovrebbero concederlo».

**Che estate vi attendete?**

«Un'estate di ripartenza: dopo lo stop imposto nel 2020 dal Covid ora vediamo importanti segni di risveglio. Dal 1° luglio, come da decreto governativo, i centri sociali e ricreativi potranno ripartire con le attività, quindi ci attendiamo nuove proposte per i ragazzi ma non solo. Proprio in questi giorni sono numerosi i circoli che chiamano la nostra segreteria per organizzare iniziative all'aperto. C'è fermento, c'è entusiasmo, c'è voglia di ripartire, a noi il compito di sostenere e incoraggiare».

**Che cosa augura al nuovo consiglio di amministrazione che verrà eletto?**

«Il primo augurio è quello di continuare con entusiasmo il servizio in collaborazione con la Diocesi, proprio come fatto nei quattro anni che ora stanno terminando. Noi associazione è nata come aggregazione laicale a servizio della comunità parrocchiale e questo continuerà a essere il punto focale del cammino. Auguro al nuovo consiglio di amministrazione anche di mantenere il clima familiare e costruttivo che ci ha permesso di affrontare sfide importanti come quelle legate alla pandemia».